

STORIA dell'attività dell'Osservatorio 1997 (1994) - 2000

Nel Dipartimento di Filosofia la ricerca OSCOM si propone di approfondire il ruolo cognitivo del linguaggio dei media, in specie sulle nuove generazioni, a partire dalla retorica della pubblicità e subito dopo con l'[analisi del gioco](#), tema molto approfondito dalla filosofia e pedagogia, analizzando i percorsi nel mondo dell'immagine, dove diventa videogioco conservando la propria caratteristica teorica. Nell'analisi vengono coinvolti rappresentanti nazionali ed internazionali e gli atti vengono poi regolarmente pubblicati.

La ricerca segnala infatti l'opportunità di focalizzare l'attenzione del mondo filosofico ai problemi attuali della comunicazione nella società tecnologica, nella teoria estetica, logica, morale e nella didattica. Il ruolo delle facoltà che si occupano di comunicazione è infatti diverso da quello di un Dipartimento di Filosofia, che istituzionalmente si occupa di tali problemi e può portare un contributo specifico ad esempio nel lumeggiare il rapporto della tecnica con la creatività, dell'estetica dell'immagine, della teoria politica, della didattica ordinaria ed extra ordinaria, oltre ai temi già considerati alla nascita della ricerca.

Si avvia inoltre la sperimentazione di didattiche del gioco, mettendo alla prova gli elementi derivati dalla ricerca in una serie di ricerche azioni, che indirizzando sempre più l'attività di ricerca dalla alfabetizzazione ai media alla costruzione di prodotti multimediali, allacciando relazioni con diversi istituti della formazione, coinvolgendo anche numerosissime platee (1998, 1999, 2000) di scuole primarie e medie. Nelle attività di sperimentazione si raccolgono dati sull'utenza dei media dei ragazzi e si sperimentano didattiche nelle ore extracurricolari.

Il successo delle singole azioni teoriche e pratiche porta nel 1997 ad istituire stabilmente la ricerca OSCOM, volta ad indagare il mondo della comunicazione, valendosi di fondi esterni al Dipartimento, reperibili presso investitori istituzionali e privati, come le libere associazioni rivolte al mondo della scuola. Il seguente schema calendarizzato riporta le azioni e le pubblicazioni degli atti dei convegni in cui matura nel dialogo il progetto.

1994-1997	Giornate sulla pubblicità: organizzazione di 3 <i>Giornate sulla Pubblicità</i> , un unico convegno internazionale in date proposte di volta in volta. Il Convegno gode della collaborazione delle Università di Salerno e Suor Orsola Benincasa. Partecipano tra gli altri A. Abruzzese, B. Ballardini, V. Cingoli, F. Colombo, M. D'Adda, A. Elia, D. Forgacs, D. Iervolino, E. Lehmann, M. Maffesoli, A. Masullo, E. Mazzarella, E. Menduni, A. Piromallo Gambardella, D. Pitteri, E. Resta, M. Sorice, A. Trione, A. Trimarco e i rappresentanti delle istituzioni di tutela F. Basile e D. Rispoli (Indice atti). Ai convegni partecipano esperti del MED, cui aderisce OSCOM, con progetti di Media Education.
1996-7	Inizia la sperimentazione della Dieta televisiva con la partecipazione al progetto nazionale condotto da Enrico Menduni (con S. Bagnara , Università di Siena). Si organizza sul territorio la ricezione degli input e si forniscono i dati raccolti in scuole elementari di Napoli, differenziate nella platea. Gli insegnanti redigono una relazione a consuntivo dell'azione.

1997	Istituzione dell'Osservatorio di Comunicazione Federico II, ricerca autonoma del Dipartimento di Filosofia "A. Aliotta" per le relazioni interdipartimentali sulla base di un documento discusso in Consiglio. All'iniziale relazione fra i Dipartimenti di Filosofia, Psicologia, Discipline Relazionali, Filologia moderna della Federico II, la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Salerno, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, si aggiungeranno collaborazioni biennali con Architettura, Ingegneria, Informatica, Consorzio ARPA. MED.
1997-8	La necessità di approfondire l'esame del territorio e il crescente interesse per la sperimentazione che fa lievitare il numero dei partecipanti alla <i>Dieta</i> , porta ad unire al progetto nazionale di Menduni uno sviluppo autonomo nella regione Campania. Nasce la <i>Teledieta</i> come autonoma filiazione, in cui si predilige l'intervento diretto sulla formazione dei partecipanti piuttosto che gli aspetti della scienza della comunicazione; esigenza squisitamente didattica derivata dall'essere una ricerca finanziata dalle scuole e diretta dall'Università. Insegnanti e ricercatori OSCOM raccolgono i dati sulla ricezione, pubblicati in una relazione .
1998	Avvio della collaborazione con associazioni ssl di volontariato, l' <i>Associazione Enzo Infante</i> , per le sperimentazioni finanziate nella zona di Ponticelli – Napoli e l' <i>Associazione Bloomsbury</i> , che edita un giornale per la pubblicità delle iniziative. Con protocollo d'intesa le Associazioni determinano la loro collaborazione con OSCOM, affidando all'Università la direzione della ricerca.
1998	Sperimentazione della Teledieta e del Minitel (progetto TM), giochi elaborati dall'Osservatorio sul modello precedente rinforzando il metodo conversazionale. Si avvia la sperimentazione sui videogiochi nella periferia orientale di Napoli, che coinvolge 800 bambini, capofila la Scuola elementare Aldo Moro di Ponticelli Napoli (sei circoli didattici 44°, 47°, 68°, 77°, 83°, 88°; cui si aggiungono per la diversa platea l'Istituto Suor Orsola Benincasa ed il Circolo 40° Cimarosa di Napoli). L'analisi dell'esperienza, condotta anche sui diari di bordo tenuti con regolarità dagli sperimentatori è nella relazione . I dati, il patrimonio di definizione del il territorio, sono raccolti in un CD-ROM OSCOM.
1999	<p>Publicazione del volume <i>Frammenti di mondo</i> (Indice), atti degli convegni sulla pubblicità. L'<i>Associazione Bloomsbury</i> collabora nella ricerca dei fondi per la pubblicazione, nella cura editoriale e nella diffusione del testo.</p> <p>Presentazione del detto volume in una tavola rotonda sul tema <i>Pubblicità e propaganda</i>. Intervengono il dir. De "Il Mattino" Gambescia, del "Roma" Gennaro Sangiuliano, e Aldo Trione (ripresa da Radio radicale).</p>
1999	<p>Presentazione di OSCOM e del suo programma di <i>Media Education</i> in una videolezione nell'evento annuale di Infoscuola.</p> <p>Commenta la giornata Massimiliano Cannata su "Mosaico" e sulla rivista "Nuova Paideia" sett-ott 1999</p>

<p>1999</p>	<p>Organizzazione della I Settimana su <i>Il diritto al gioco nell'epoca dei media</i> nel dicembre alla Stazione marittima. Il convegno si svolge in 4 giornate a cura di OSCOM e coinvolge le Facoltà di Lettere e di Sociologia di Napoli e di Scienze della Formazione di Salerno; si conclude in una mostra EXPO della durata di una settimana, organizzata da FBNAI-Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza dell'Infanzia, che mette a disposizione risorse e organizzazione. OSCOM, oltre alla consulenza di ricerca all'EXPO, allestisce un proprio stand per presentare il software per l'infanzia <i>Gioca con Danny</i>; inoltre organizza nel contesto della mostra l'ultimo giorno del Convegno (informativa post-convegno). Al Convegno nel suo complesso hanno partecipato G. Acone, M. Attinà, M. Baldi, D. Conci, R. Dalisi, F. Falcinelli, E. Frauenfelder, E. Menduni, G. Minichiello, S. Penge, S. Petrosino, R. Picardi, A. Piromallo Gambardella, R. Rauty, R. Savarese, V. Spera, E. Resta, A. Signorelli, D. Scafoglio, L. Toschi, A. Trione, A. Trimarco, A. Vanni, R. Viti Cavaliere.</p> <p>7000 bambini della Regione Campania sono portati alla Stazione Marittima da pullman messi a disposizione dall'organizzazione, visitano la mostra e partecipano dei giochi. I bambini frequentano scuole aderenti al concorso MEDIAMICI, che ha bandito borse di studio per la realizzazione di prodotti multimediali, dal giornale ai video ai software; le borse sono assegnate in novembre per le diverse categorie di prodotti. Tutte le scuole che hanno partecipato, anche senza elaborare il prodotto, sono state inserite nella lista dei visitatori.</p> <p>Nella mostra si allestiscono giochi tradizionali e virtuali: dai giochi di sala e alla Playstation, al teatro delle marionette – con la costruzione dal vivo di una marionetta; dall'elaborazione di un giornale a quella di una fotografia con il computer; dal gioco alla televisione con la RAI a quello di realizzare un identikit al computer nello stand delle forze di Polizia.</p>
<p>1999</p>	<p>Alla mostra si è presentato il primo gioco dell'Osservatorio, elaborato dalla Commissione Informatica. Gioca con Danny, in <i>Tool Book</i>. Il gioco è stato costruito dopo la partecipazione ad un corso di formazione organizzato dall'Osservatorio presso la cattedra di A. Vanni, professore di Informatica a Salerno. Il gioco ha il patrocinio dell'UNICEF ed è in distribuzione gratuita presso l'Osservatorio.</p>
<p>1999</p>	<p>Avvio della sperimentazione dei kit di gioco, soluzioni individualizzate a seconda della storia e delle attitudini delle scuole, per costruire kit, cioè esempi di didattiche ludiche – come Teledieta e Minitel in CdROM - per le scuole inferiori e superiori realizzate in parte dagli stessi docenti, che OSCOM ottimizza e mette in rete, oltre a proporre le proprie didattiche. È il caso dell' "ITIS Galileo Ferraris", che collabora agli edutainment OSCOM perché ha fornito un mirabile esempio dell'efficacia del gioco multimediale nel Gioco del Partenone, redatto in Power Point. (P.S. Questo modello seguiranno negli anni successivi il <i>Mito di Orfeo</i>, del Liceo Umberto, <i>L'Orco è in Attila</i> del CC di Omegna e i tanti kit di giochi conversazionali che saranno acclusi in CD-ROM ai volumi di atti di convegni. Cfr. gli anni successivi).</p>

2000	<p>Corso "I CANTIERI" di Amalfi, Università della televisione</p> <p>Istituzione di un consorzio con i comuni di Amalfi e Valmontone e con l'Università di Roma – La Sapienza</p> <p>Programma del corso di lezioni prof. Gily. Le lezioni sono state pubblicate insieme a molte altre nel CD-ROM accluso al volume <i>In-Lusio</i>.</p>
2000	<p>Si commissiona a Tommaso Ariemma, già collaboratore di <i>Gioca con Danny</i>, l'elaborazione di test informatizzati per raccogliere ed analizzare <i>alive</i> i dati delle ricerche, come richiesto dai curatori delle relazioni finali. Il CD-ROM OSCOM relativo è disponibile e gratuito.</p>
2000	<p>Sperimentazione della Teledieta nel Salernitano, comuni limitrofi all'Università di Salerno. Baronissi, Lancusi, Calvanico e Fisciano partecipano con 300 bambini, fornendo dati rilevanti per la diversità del tessuto urbano rispetto a quello di Napoli (relazione).</p>
2000	<p>Pubblicazione del volume multimediale <i>Il diritto al gioco</i> (indice), Palladio, che raccoglie molti degli interventi del progetto convegni del 1999, con fondi e cura editoriale dell'Associazione Bloomsbury, che distribuisce il testo in dono ai suoi iscritti, oltre alle spedizioni suggerite dall'Osservatorio.</p>
2000	<p>La Commissione informatica presieduta da Antonella Perrotta avvia la produzione del CD-ROM <i>Giochiamo con Virgola in una società di cittadini</i>, nel quadro dell'educazione alla legalità per la seconda edizione dell'EXPO, la settimana su <i>Gioco e Media</i>, 11-17 Dicembre 2000 (copertina CD-ROM), insieme ad uno realizzato dagli allievi del Ferraris, ormai universitari (copertina CD-ROM).</p>
2000	<p>Conclude l'anno la seconda edizione dell'EXPO, la settimana su <i>Gioco e Media</i>, 11-17 Dicembre 2000 (informativa), organizzata dalla Fondazione FBNAI e da OSCOM, stretti in protocollo d'intesa. L'iniziativa, patrocinata dalla Sovrintendenza scolastica, dai Provveditorati agli Studi della Campania e dall'UNICEF, vede la partecipazione dell'Orto Botanico, del Conservatorio, della Questura, della Autorità Portuali, della Croce Rossa, dell'<i>Authority</i> per le telecomunicazioni, di RAI SAT, di RAI Formazione, di RAI Educational, della NATO, dell'INAIL.</p> <p>Alla mostra intervengono 14.000 bambini partecipanti al concorso MEDIAMICI, che ha bandito borse di studio per la produzione multimediale a scuola.</p> <p>OSCOM organizza due giornate di Convegni internazionali di ricerca, cui partecipano – oltre molti su citati, M. V. Carbonara, G. Cantillo, J. Connelly, M. D'Aquanno, Matteo D'Ambrosio, J. Dos Santos Alves R. Fragnito, L. Giuliano, A. Iannaccone, G. Imbucci, E. Massarese, M. Morcellini, M. Napodano, R. Pititto (invito). L'allestimento dello stand dell'Osservatorio è stato curato dagli architetti dell'ISD Istituto Superiore di Disegno industriale.</p>